



SEGRETERIE REGIONALI UMBRIA e RSU 65

Le scriventi OOSS e la RSU 65 Personale di Macchina e Personale di Bordo, denunciano l'ennesima aggressione avvenuta il giorno 24 aprile. Nella fattispecie un capotreno e un macchinista sono caduti vittime di un'aggressione da parte di un viaggiatore in preda ad un raptus. Tutto è accaduto sul regionale Foligno - Firenze.

Come sul resto della rete ferroviaria nazionale, anche nei treni della nostra regione persiste il problema delle aggressioni al personale dei treni. Tali vicende sono state più volte denunciate dalle scriventi ma gli esiti di tali provvedimenti, visti i fatti, lasciano ancora a desiderare.

Sempre più numerosi infatti, sono gli episodi di aggressione verbale e fisica nei confronti del personale dei treni. Oltre ai fenomeni della microcriminalità, a peggiorare la situazione c'è l'impresenziamento della maggior parte delle stazioni che, oramai, sono diventate terra di nessuno creando ulteriori problemi di sicurezza sia per i viaggiatori che per chi opera sui treni.

Ad esempio, abbiamo la stazione del Capoluogo di regione Perugia, tutt'oggi impresenziata sia dal personale FS che dalla Polfer per molte ore al giorno. Sono sotto gli occhi di tutti gli episodi di microcriminalità, spaccio e vagabondaggio che trovano terreno fertile nell'area della citata stazione, ma nonostante tutto, nessuno interviene. Il personale addetto ai treni è stanco di subire sulla propria pelle gli effetti di scelte che nel tempo hanno penalizzato la sicurezza sia loro che dei viaggiatori. E' giunto il momento, prima che avvenga qualcosa di irreparabile, che le Istituzioni e Trenitalia spa mettano in atto tutti quei provvedimenti (più volte suggeriti dagli stessi ferrovieri) volti a mitigare i rischi e a dare vivibilità e sicurezza ai treni, soprattutto quelli notturni, e alle stazioni, a partire da quella di Perugia.

Non vorremmo che si arrivi al punto in cui lavorare in carenza di sicurezza costringerà il personale di bordo a non compiere in maniera opportuna il servizio di controlleria a tutela della propria incolumità

Il personale inoltre, è pronto ad attuare tutte quelle azioni di protesta utili a sollecitare misure immediate e concrete per la soluzione del problema.

Le Segreterie Regionali Umbria

FILT – CGIL
M. Bizzarri

FIT – CSIL
G. Martifagni

UILT – UIL
S. Lombardi

FAST – Ferrovie
S. Della Vedova

UGL – AF
G. Profili

ORSA Ferrovie
M. Marsili